

DIOCESI DI MOLFETTA - RUVO - GIOVINAZZO - TERLIZZI

PROGRAMMAZIONE PASTORALE ANNO 2014 - 2015



***ALLA SCUOLA DEL VANGELO:
EDUCARSI PER EDUCARE***

ALLA SCUOLA DEL VANGELO: EDUCARSI PER EDUCARE

Terzo anno del Progetto Pastorale Diocesano: 2014 - 2015

Tra-ducere: educare alla carità. La testimonianza dell'amore

Il *tra-ducere*, esprime prima di tutto la gioia di sentirsi collaboratori di Dio nell'amore. Riconoscere l'azione di Dio nella propria vita e nella vita del mondo ci impegna a tradurre nella quotidianità il nostro essere cristiani. Educare alla carità, però, passa inevitabilmente attraverso la capacità di ascolto e si traduce in una rinnovata dinamica di solidarietà.

Per questo bisogna che la vita di fede trovi una traduzione concreta nelle opere secondo il dettato di S. Giacomo nella sua lettera: la fede senza le opere è morta. Si tratta davvero di rideclinare questa parola oggi consumata, abusata e poco compresa. Ma con quali parole? Una è certamente "*responsabilità*": responsabilità personale e comunitaria nella logica del "mi sta a cuore", "mi interessa". L'altra è "*comunità*": è il luogo dei legami forti e della costruzione di un comune destino, dove le fragilità dei singoli sono prese in carico dalla comunità stessa.

L'individualismo esasperato e la competizione non aiutano a far crescere la comunità. Responsabilità e comunità fanno la "vera qualità della vita", perché costruiscono legami, aiutano la vita in tutte le sue fasi e componenti, costruiscono città e Chiesa, in un dialogo tra loro rinnovato di gioia e di speranza.

Dietro la proposta di un servizio gratuito c'è un'idea di uomo e di società e dunque di *comportamenti e stili di vita coerenti*. La comunità diventa metafora di una vita vissuta bene, di stili e comportamenti fraterni. Il valore della gratuità che la comunità difende non va solo attribuito

alla propria attività di volontariato, ma deve diventare testimonianza anche per l'impegno nelle attività non-profit del terzo settore. Ciò che si testimonia nell'attività di volontariato non è altro che il paradigma della vita personale e lo stile con cui vivere le relazioni anche nella professione, nella quotidianità della vita. È necessario che riemerge la *funzione pedagogico/educativa del volontariato* che dovrebbe essere sottesa a tutte le sue attività. Ripartire dal volontariato significa investire in strutture più flessibili, apparentemente deboli,

ma anche nelle relazioni e nell'accoglienza ospitale. Ciò permetterebbe un più stretto legame tra comunità ecclesiale e territorio, dove la chiesa si pone nella città come segno di speranza: perché attenta alla promozione di una civiltà dell'amore che faccia della carità la cifra della cura di Dio per gli uomini e perché è capace di farsi vicina alle concrete sofferenze della gente.

«La carità educa il cuore dei fedeli e svela agli occhi di tutti il volto di una comunità che testimonia la comunione, si apre al servizio, si mette alla scuola dei poveri e degli ultimi, impara a riconoscere la presenza di Dio nell'affamato e nell'assetato, nello straniero e nel carcerato, nell'ammalato e nel bisognoso. La comunità cristiana è pronta ad accogliere e valorizzare ogni persona, anche quelle che vivono in stato di disabilità o svantaggio. Per questo vanno incentivate proposte educative e percorsi di volontariato adeguati all'età e alle condizioni delle persone, mediante l'azione della Caritas e delle altre realtà ecclesiali che operano in questo ambito, anche a fianco dei missionari».

Accanto al volontariato va sempre valorizzato e motivato uno stile di vita cristiano coerente col Vangelo, in modo che le relazioni siano vissute con uno stile che è quello di Cristo (*Progetto Pastorale 2012-2016, cap. 2, pag. 19-20*).

PRIMA AREA:

EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI

Ufficio Catechistico - Ufficio Pastorale delle Vocazioni - Ufficio Pastorale della Famiglia - Servizio Diocesano Pastorale Giovanile - Ufficio Pastorale Scolastica - Ufficio Comunicazioni Sociali

«La gioiosa avventura di ricevere ed annunciare il Vangelo di Gesù, facendolo risplendere in una vita buona, manifesta anche nei credenti di oggi - come nell'antica Chiesa di Tessalonica - una «fede operosa», una «carità disinteressata» e una «ferma speranza» delle comunità cristiane.

L'impegno per l'annuncio e la catechesi, che ha caratterizzato, fino dal Concilio Vaticano II, il cammino della Chiesa in Italia - con un ampio sforzo di rinnovamento e talora con risultati non pienamente rispondenti alle attese - mira a raggiungere tali orizzonti: «La Chiesa non evangelizza se non si lascia continuamente evangelizzare. E' indispensabile che la Parola di Dio diventi sempre più il cuore di ogni attività ecclesiale». La Parola di Dio ascoltata e celebrata, soprattutto nell'Eucaristia, alimenta e rafforza interiormente i cristiani e li rende capaci di un'autentica testimonianza evangelica nella vita quotidiana... Lo studio della Sacra Scrittura dev'essere una porta aperta a tutti i credenti. E' fondamentale che la Parola rivelata fecondi radicalmente la catechesi e tutti gli sforzi per trasmettere la fede» ».

CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, n. 1

UFFICIO CATECHISTICO

ufficio catechistico@diocesimolfetta.it

Direttore: don Michele Bernardi

Vicedirettore: don Mario Petruzzelli

Obiettivi di impegno

Introdurre i ragazzi e le ragazze alla vita cristiana, trasmettere la fede alle nuove generazioni è compito affidato alla comunità cristiana insieme ai genitori. Oggi tale compito rimette in gioco la stessa qualità umana della vita, le forme pratiche della trasmissione del senso del vivere, il gusto e le ragioni che permettono di avventurarsi nel mistero stesso dell'esistenza.

La comunità cristiana sente forte il desiderio di raccontare alle nuove generazioni ciò che il Signore ha compiuto e continua a compiere. L'annuncio e l'itinerario che ne deriva ha in sé la forza di narrare l'umano, di generare alla vita buona secondo l'originario disegno di Dio dispiegato dentro la storia come disegno di Salvezza. Il racconto testimoniale e lieto delle grandi cose che il Signore ha compiuto per tutti noi.

Il percorso di formazione che proponiamo, per questo anno pastorale, mette a tema le dinamiche del vissuto quotidiano delle nostre comunità cristiane e in particolare delle "comunità educanti", persone dunque, uomini e donne con volti visibili chiamati ad accogliere e accompagnare genitori e figli nella progressiva introduzione alla vita cristiana nella comunità.

La comunità educante per sua origine e significato racconta e testimonia ciò che vive, è *Memoria Iesu*. Nel percorso di formazione si andranno quindi a delineare le modalità con le quali ci si accosterà alla narrazione biblica quale linguaggio fedele, reale e affettuoso in quanto Parola di Dio perennemente attuale, ponendosi in sintonia con quello Spirito che lo ha ispirato. Espressione di dialogo comprensibile per adulti e ragazzi in cammino, per favorire l'incontro con Colui che è la pienezza della Rivelazione.

Attività	Collaborazione	Data
Inizio Anno Catechistico e celebrazione del mandato	In ogni parrocchia	12 ottobre
Meeting dei catechisti ed educatori ACR.	Azione Cattolica, movimenti e associazioni che si occupano di educazione e catechesi	22 novembre
Attività	Collaborazione	Data
Settimana biblico teologica dedicata all'approfondimento della Costituzione Conciliare "Gaudium et Spes"	Ufficio Scuola	24 - 25 - 26 febbraio 2015
Incontri cittadini dei catechisti	Ufficio Liturgico	<i>Dicembre 2014</i> (9 - 10 - 11 - 12) <i>Gennaio 2015</i> (13 - 14 - 15 - 16) <i>Febbraio 2015</i> (3 - 4 - 5 - 6) <i>Aprile 2015</i> (14 - 15 - 16 - 17)
Incontro diocesano dei cresimandi/cresimati	Azione Cattolica	18 aprile 2015
Incontro diocesano dei cresimandi/cresimati	Azione Cattolica	7 maggio 2015
Pellegrinaggio a Lanciano dei bambini di Prima Comunione	Azione Cattolica	11 giugno 2015

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLE VOCAZIONI

pastoralevocazionale@diocesimolfetta.it

Direttore: don Michele Amorosini
Collaboratore: don Vincenzo Marinelli

Obiettivi di impegno

1. Ridare centralità alla Parola di Dio negli itinerari di educazione alla fede per scoprire la propria vocazione.
2. Comprendere e attuare metodologie esperienziali e di coinvolgimento attivo dei ragazzi.
3. Prestare attenzione all'ordinari svolgimento dei cammini formativi e ai percorsi di catechesi post-cresima nell'ottica vocazionale.

Attività	Collaborazione	Data
a) Giornata Diocesana del Seminario	In tutte le parrocchie	8 febbraio 2015
b) Meeting Diocesano dei Ministranti	Ufficio Liturgico Ufficio Catechistico	16 maggio 2015
c) Veglia di preghiera cittadina per la Giornata per le Vocazioni	Ufficio Liturgico Ufficio Catechistico	21 aprile 2015 (Ruvo-Terlizzi) 9 maggio 2014 (Molfetta-Giovinazzo)
d) Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni	In tutte le parrocchie	26 aprile 2015
e) Ritiro cittadino dei cresimandi	Ufficio Catechistico	febbraio 2015

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA

pastorale familiare@diocesimolfetta.it

Direttore: Vincenzo Di Palo

Coppia Collaboratrice: Ferri e Antonella Cormio

Obiettivi di impegno

2.3) Il tra-ducere esprime la gioia di sentirsi collaboratori di Dio nell'amore. Educare alla carità passa attraverso la capacità di ascolto e si traduce in una rinnovata dinamica di solidarietà. La famiglia è chiamata, pertanto, ad aprirsi al servizio degli ultimi per testimoniare una chiesa di comunione.

3.2.1) Educazione e affettività: è necessario tener più in conto la riflessione sulla dimensione affettiva in particolare nel percorso dei nubendi.

Attività	Collaborazione	Data
<p>1. <i>Percorso parrocchiale per le famiglie (di ogni età matrimoniale) conoscendo e approfondendo i contenuti della virtù teologale della carità per un progetto di famiglia come chiesa domestica in uscita</i></p> <p>2. <i>Percorso cittadino di catechesi per giovani sposi</i></p>		<p>Da definire nelle parrocchie</p> <p>Un incontro mensile da ottobre a maggio</p>

Obiettivi di impegno

3.2.2 e) *Strutturare percorsi per i fidanzati e di spiritualità familiare, che continuino ad accompagnare le giovani coppie nei primi anni del matrimonio.*

3.3.2 c) *Definire percorsi di accompagnamento alle coppie in difficoltà.*

Attività	Collaborazione	Data
1. Nuova proposta dei percorsi dei fidanzati in preparazione al matrimonio	<i>Pastorale giovanile</i>	
2. Scuola diocesana di affettività per animatori di adolescenti e giovani	<i>Pastorale giovanile e Consultorio Fam. Dioc.</i>	Alcuni lunedì della Scuola per Operatori pastorali
3. Incontri diocesani per operatori di pastorale familiare		<i>Alcuni lunedì della Scuola per Operatori pastorali</i>
4. Percorso diocesano di accompagnamento umano e spirituale per separati, divorziati e divorziati risposati		Un incontro mensile da ottobre a maggio

Attività	Collaborazione	Data
1. Veglia di preghiera in occasione del Sinodo delle famiglie		<i>4 ottobre 2014</i>
2. Incontro diocesano di spiritualità familiare in Avvento		<i>30 novembre 2014</i>
3. Incontro diocesano in occasione della Giornata per la Vita	<i>Pastorale Sanitaria e Cons. Fam. Dioc.</i>	<i>1 febbraio 2015</i>
4. Festa diocesana dei Fidanzati che si preparano al Matrimonio		<i>8 febbraio 2015</i>
5. Incontro diocesano di spiritualità familiare in Quaresima		<i>15 marzo 2015</i>
6. Festa diocesana della Famiglie		<i>19 aprile 2015</i>
7. Giornate diocesane di spiritualità familiare		<i>10 – 12 Luglio 2015</i>

SERVIZIO DIOCESANO PER LA PASTORALE GIOVANILE

pastoralegiovanile@diocesimolfetta.it

Direttore: don Massimiliano Fasciano

Prospettive

Dal Progetto Pastorale diocesano (2.3 Tra-ducere)

“Responsabilità e comunità fanno la “vera qualità della vita”, perché costruiscono legami, aiutano la vita in tutte le sue fasi e componenti, costruiscono città e Chiesa in un dialogo rinnovato di gioia e speranza”

Dall’Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium (num. 106)

Si deve riconoscere che, nell’attuale contesto di crisi dell’impegno e dei legami comunitari, sono molti i giovani che offrono il loro aiuto solidale di fronte ai mali del mondo e intraprendono varie forme di militanza e di volontariato. Alcuni partecipano alla vita della Chiesa, danno vita a gruppi di servizio e a diverse iniziative missionarie nelle loro diocesi o in altri luoghi. Che bello che i giovani siano “viandanti della fede”, felici di portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra!”

Obiettivi di impegno

3.4.2 a) Maggiore conoscenza gruppi giovanili associativi parrocchiali e non.

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none">Incontri di conoscenza delle realtà giovanili parrocchiali e non, per raccogliere pensieri, idee e provocazioni e poter pensare una migliore adesione della PG sul territorio diocesano	<i>Settore Giovani AC, Scout AGESCI e FSE, movimenti</i>	<i>Obiettivo annuale</i>

3.4.2 b) Rivisitazione cammini di preparazione immediata al matrimonio e cammini di formazione alla vita affettiva già in adolescenza

<ul style="list-style-type: none"> • Verifica del cammino di preparazione al matrimonio in ciascuna parrocchia • Pubblicazione schede di riflessione per gruppi giovanili sulla vita affettiva • Giornata per la vita 	<p><i>Ufficio per la Pastorale della famiglia</i></p>	<p><i>Obiettivo annuale</i></p> <p><i>Novembre 2014</i></p> <p><i>1° febbraio 2015</i></p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

3.4.2 c)

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> • Sussidio di informazioni, commenti e feedback sulle strutture dei campiscuola utilizzate dalle nostre parrocchie nell'estate 2014 ("In-campo per l'estate" - 2a ed) 	<p><i>Ufficio per la Pastorale del turismo, sport, pellegrinaggio e tempo libero</i></p>	<p><i>Novembre 2014</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica "Ecclesiadi 2014" 		<p><i>Entro aprile 2015</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Pellegrinaggio diocesano a Torino, visita alla Basilica di don Bosco e ostensione della Sacra Sindone in occasione del bicentenario della nascita di don Bosco 	<p><i>Salesiani e Ufficio Pellegrinaggi</i></p>	<p><i>Data da definirsi</i></p>

3.4.2 d) Progetto Policoro

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione nuovo Animatore di Comunità, tramite bando pubblico diocesano • Promozione del Progetto Policoro all'interno della diocesi attraverso la disponibilità a vivere momenti di incontro e formazione • Promozione del Microcredito per le imprese 	<i>Ufficio per la Pastorale Sociale e del lavoro, ufficio Caritas</i>	Settembre 2014 Obiettivo annuale

3.4.2 d) Spiritualità dei giovani/issimi

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> • Preghiera di Taizè (C/o Chiesa dei Cappuccini a Molfetta) 	<i>Ofm</i>	<i>Ogni secondo venerdì del mese (da novembre 2014 a giugno 2015)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • SDPG: Incontro diocesano giovani sul tema 'Giovani e carità' in occasione della memoria liturgica di san Giovanni Paolo II 	<i>AC, Scout, movimenti e parrocchia sant'Achille</i>	<i>21 ottobre 2014 (Parr. sant'Achille)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Sussidi di Avvento e Quaresima per Giovani/issimi (da utilizzare come ritiro o incontri formativi) 	<i>Equipe PG cittadine</i>	<i>Novembre 2014 e febbraio 2015</i>

<ul style="list-style-type: none"> • Veglia di preghiera nella memoria liturgica di San Giovanni Bosco 	<i>Salesiani Molfetta e Figlie Maria Ausiliatrice Ruvo</i>	<i>31 gennaio 2015</i>
<ul style="list-style-type: none"> • GMG diocesana (a Molfetta) 	<i>Ufficio per la pastorale Vocazionale</i>	<i>26 aprile 2015</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Adorazione vocazione mensile e/o momenti simili 	<i>Ufficio per la Pastorale vocazionale</i>	<i>Mensile</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Giornata del cresimando/cresimato 	<i>Ufficio Catechistico</i>	<i>18 aprile 2015</i>

3.4.2 e) Azione Cattolica diocesana

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> • Festa Accoglienza diocesana giovanissimi 	<i>Settore Giovani AC</i>	<i>23 nov. 2014</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Incontro Diocesano Settore Giovani 	<i>Settore Giovani AC</i>	<i>26 giugno 2015</i>

Varie:

- ✓ Ritiri: in avvento e quaresima ogni Vicaria foranea ed Equipe di PG organizza un ritiro per Giovani cittadino, mentre per i giovanissimi si consiglia quello parrocchiale o interparrocchiale.
- ✓ Costituzione nuova consulta di PG diocesana
- ✓ Equipe cittadine di PG: rivisitazione compiti, struttura e rinnovo dei membri partecipanti
- ✓ Rilancio del mensile diocesano di Luce e Vita giovani

UFFICIO PER LA PASTORALE SCOLASTICA

pastoralescolastica@diocesimolfetta.it

Direttore: don Pasquale Rubini

Prospettive

Amo la scuola perché è sinonimo di apertura alla realtà. [...] Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti, delle sue dimensioni. [...] Un altro motivo è che la scuola è un luogo di incontro. [...] a scuola noi “socializziamo”: incontriamo persone diverse da noi, diverse per età, per cultura, per origine, per capacità. La scuola è la prima società che integra la famiglia. La famiglia e la scuola non vanno mai contrapposte! [...]

E poi amo la scuola perché ci educa al vero, al bene e al bello. [...] La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, il senso del bene e il senso del bello. E questo avviene attraverso un cammino ricco, fatto di tanti “ingredienti”. Ecco perché ci sono tante discipline! Perché lo sviluppo è frutto di diversi elementi che agiscono insieme e stimolano l'intelligenza, la coscienza, l'affettività, il corpo, eccetera. [...] nella scuola non solo impariamo conoscenze, contenuti, ma impariamo anche abitudini e valori. [...] una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma, armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti. Le tre lingue, armoniose e insieme!

(dal Discorso di Papa Francesco al mondo della scuola italiana, 10 maggio 2014)

Obiettivi di impegno

- *Formazione teologico-liturgica, spirituale e didattica dei docenti di religione cattolica.*
- *Realizzare progetti interdisciplinari all'interno della scuola e con gli enti locali che favoriscano il senso di responsabilità sociale e l'etica del dono.*
- *Favorire “l'alleanza educativa” per promuovere una vera cultura della solidarietà e della sussidiarietà evidenziando il ruolo fondamentale della famiglia e della scuola.*

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none"> Incontro dei docenti di religione cattolica 		8 novembre 2014
<ul style="list-style-type: none"> Incontri di spiritualità 		Ritiro Spirituale 13 dicembre 2014
<ul style="list-style-type: none"> Meeting dei docenti di religione cattolica 		Febbraio/marzo 2015 (Date da definire)
<ul style="list-style-type: none"> Percorsi didattici 	<i>Museo Diocesano Ufficio Comunicazioni</i>	

UFFICIO COMUNICAZIONI SOCIALI

comunicazionisociali@diocesimolfetta.it

Direttore: Luigi Sparapano

Prospettive

«Come allora la comunicazione può essere a servizio di un'autentica cultura dell'incontro? E per noi discepoli del Signore, che cosa significa incontrare una persona secondo il Vangelo? Come è possibile, nonostante tutti i nostri limiti e peccati, essere veramente vicini gli uni agli altri? Queste domande si riassumono in quella che un giorno uno scriba, cioè un comunicatore, rivolse a Gesù: «E chi è mio prossimo?» (Lc 10,29). Questa domanda ci aiuta a capire la comunicazione in termini di prossimità.

Potremmo tradurla così: come si manifesta la “prossimità” nell'uso dei mezzi di comunicazione e nel nuovo ambiente creato dalle tecnologie digitali? Trovo una risposta nella parabola del buon samaritano, che è anche una parabola del comunicatore. Chi comunica, infatti, si fa prossimo.

E il buon samaritano non solo si fa prossimo, ma si fa carico di quell'uomo che vede mezzo morto sul ciglio della strada. Gesù inverte la prospettiva: non si tratta di riconoscere l'altro come un mio simile, ma della mia capacità di farmi simile all'altro. Comunicare significa quindi prendere consapevolezza di essere umani, figli di Dio. Mi piace definire questo potere della comunicazione come “prossimità”». (Papa Francesco)

Il brano del messaggio del Papa per la 48^a Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali offre una mirabile ispirazione per la programmazione annuale dell'ufficio che tenga insieme le esigenze del mondo delle comunicazioni con il tema annuale dell'educazione alla carità.

L'impegno annuale dell'ufficio prosegue lungo tre direttrici:

- La formazione degli animatori della cultura e della comunicazione
- L'interazione con gli altri uffici di pastorale
- Il potenziamento degli ambienti e mezzi di comunicazione sociale, all'interno e all'esterno della chiesa locale.

Obiettivi di impegno

3.1.2 h) *Attivare sul territorio nuovi canali, sinergie e reciprocità tra diverse realtà educative, in particolare tra famiglia-chiesa-scuola, individuando temi educativi di comune interesse.*

Attività	Collaborazione	Data
<i>Luce e Vita</i> <i>Luce e Vita Giovani</i> <i>Luce e Vita Ragazzi</i> Dialogo intergenerazionale Riferimento ai temi della carità Tematiche educative	<i>Ufficio catechistico</i> <i>Pastorale giovanile</i> <i>ACR, Agesci</i> <i>Pastorale scolastica</i> <i>Pastorale della famiglia</i>	

3.3.2 e) *Favorire coordinamento e sincronia tra le organizzazioni che si occupano di fragilità (caritas, parrocchie, gruppi di volontariato...)*

Attività	Collaborazione	Data
<i>Rubrica su Luce e Vita</i> Viaggio tra le associazioni di volontariato Osservatorio sulle fragilità	<i>Caritas diocesana</i> <i>Comunità CASA</i> <i>Associazioni di volontariato</i>	

3.4.2 e) *Individuare la nuova figura dell'Animatore della comunicazione e della cultura, in ogni parrocchia, che si faccia interprete delle odierne istanze culturali e animatore di dialogo interno alla comunità e con il territorio, valorizzando e promuovendo gli strumenti di comunicazione della Diocesi: "Luce e Vita", sito www.diocesimolfetta.it, newsletter "Diocesi INforma"; nonché rinnovando e attivando i canali comunicativi della parrocchia: giornalini, sito web, social network...*

3.4.2 i) *Strutturare percorsi laboratoriali di formazione per gli Animatori parrocchiali della comunicazione e della cultura e occasioni di incontro e dialogo con gli operatori della comunicazione.*

Attività	Collaborazione	Data
<p>Laboratorio diocesano per Animatori della Comunicazione e della Cultura (in continuità con gli scorsi anni)</p> <p>L'animatore della comunicazione e della cultura: identità e compiti; Progetto: Un sito per ogni parrocchia, prosecuzione del progetto avviato nel 2014: www.parrocchie.diocesimolfetta.it Social network e pastorale</p>	<p>WeCa Operatori ed esperti della comunicazione Ufficio catechistico</p>	<p>Sabato 29 novembre '14 Sabato 24 gennaio '15 Sabato 28 febbraio '15 Sabato 28 marzo '15 Sabato 18 aprile '15 Sabato 16 maggio '15</p>
<p>Giornata diocesana di Avvenire (pagina diocesana)</p>	<p>Avvenire</p>	<p>Domenica 30 novembre</p>
<p>Festa di San Francesco di Sales, patrono dei Giornalisti, Autori e Scrittori</p> <p>Incontro-dibattito con giornalisti e operatori della comunicazione;</p>	<p>Luce e Vita Ordine Giornalisti Testate locali</p>	<p>Sabato 24 gennaio 2015 (a Ruvo)</p>
<p>Incontro aggiornamento con il Clero sui temi della Comunicazione e opportunità offerte alle parrocchie</p>		<p>Ritiro Clero 28 Novembre 2014</p>
<p>49ª Giornata per le comunicazioni sociali e Giornata LeV</p>	<p>Conclusione laboratorio e mandato agli Animatori</p>	<p>Domenica 17 maggio 2015</p>
<p>Formazione e informazione "diffusa" tramite i mezzi di comunicazione sociali della diocesi</p> <p>collaborazione diretta con il settimanale e momenti formativi congiunti tra redazione e ufficio; paginone di "Luce e Vita" dedicato ad eventi e temi; aggiornamento e gestione del sito diocesano, di parrocchiemap, aggiornamento pagine dedicate agli uffici; newsletter e comunicati stampa diocesani Diretta streaming per eventi diocesani di rilievo Luce e Vita Giovani Luce e Vita ragazzi Luce e Vita Arte Luce e Vita documentazione</p>	<p>Luce e Vita Tutti gli Uffici, di volta in volta coinvolti Soggetti esterni</p> <p>Pastorale giovanile Ufficio catechistico – ACR-Agesci Museo diocesano</p>	<p>Incontri redazione Incontri in parrocchia/associazioni</p>

SECONDA AREA: PREGHIERA E LITURGIA

Ufficio Liturgico - Ufficio Diaconato Permanente - Ufficio Confraternite -
Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra - Segretariato per l'Ecumenismo.

Prospettive

«Dare il primato a Dio significa avere il coraggio di vivere una vita di servizio agli altri e in favore della legalità e del bene comune. Quando una persona scopre Dio, il vero tesoro, abbandona uno stile di vita egoistico e cerca di condividere con gli altri la carità che viene da Dio. Chi diventa amico di Dio, ama i fratelli, s'impegna a salvaguardare la loro vita e la loro salute anche rispettando l'ambiente e la natura».

Queste parole, pronunciate da papa Francesco nell'omelia tenuta durante la visita pastorale a Caserta nel mese di luglio u.s., possono fare da sfondo al nostro cammino pastorale, incentrato sul percorso educativo della testimonianza dell'amore (*tra-ducere*).

La vita di fede senza una traduzione concreta nelle opere diventa sterile, ammonisce l'apostolo Giacomo nella sua lettera. Per questo è necessario che i percorsi formativi e i momenti liturgici trovino *continuità* in comportamenti e stili di vita coerenti (*cf P.P. 2.3, p. 19*).

A tal proposito negli attuali Orientamenti dell'Episcopato Italiano si afferma che «la *parrocchia*, in particolare, vicina al vissuto delle persone e agli ambienti di vita, rappresenta la comunità educante più completa in ordine alla fede. Mediante l'evangelizzazione e la catechesi, la liturgia e la preghiera, la vita di comunione nella carità, essa offre gli elementi essenziali del cammino del credente verso la pienezza della vita in Cristo»

(n. 39). E proprio in riferimento alla carità, sempre allo stesso paragrafo, i vescovi italiani sostengono che essa «educa il cuore dei fedeli e svela agli occhi di tutti il volto di una comunità che testimonia la comunione, si apre al servizio, si mette alla scuola dei poveri e degli ultimi, impara a riconoscere la presenza di Dio nell'affamato e nell'assetato, nello straniero e nel carcerato, nell'ammalato e in ogni bisognoso».

Ecco, allora, lo scopo di questa programmazione coordinata tra gli Uffici Pastoralisti dell'area preghiera e liturgia che mette al centro dell'attenzione quel cammino permanente che introduce il cristiano nella vita divina, lo aiuta a scendere nelle profondità del proprio cuore dove nella preghiera incontra Dio e, animato dalla speranza, riparte con una trasformazione radicale della mentalità e delle scelte comportamentali(*cf P.P. 2.2, p. 18*).

UFFICIO LITURGICO

UFFICIO PER IL DIACONATO PERMANENTE E I MINISTERI ISTITUITI

ufficioliturIco@diocesimolfetta.it

Direttore ULD: don Pietro Rubini

Direttore UDP: mons. Ignazio de Gioia

Obiettivi di impegno

3.3.2) *Prevedere e rilanciare nei cammini formativi una specifica attenzione ai temi dell'accoglienza e dell'educazione all'alterità.*

Attività	Collaborazione	Data
<ul style="list-style-type: none">• Curare la spiritualità dei Ministri Straordinari della Comunione attraverso i ritiri a scadenza mensile.	<i>Ufficio per la Liturgia</i>	19/10 – 23/11 – 17/1 – 22/2 - 15/3 – 17/5
<ul style="list-style-type: none">• Corso per lettori de facto per la vicaria di Ruvo	<i>Ufficio per la Liturgia</i>	14 – 15 – 21 – 22- 27 -28 gennaio
<ul style="list-style-type: none">• Approfondire la dimensione della carità nella liturgia.	<i>Ufficio per la Liturgia Ufficio per il Diaconato Permanente e Ministeri Istituiti Ufficio Caritas</i>	17 gennaio

<ul style="list-style-type: none"> • Curare sul settimanale diocesano articoli riguardanti le opere di carità attraverso l' arte. • Incentrare il ritiro spirituale delle confraternite sul tema: <i>L'Eucaristia, luogo di formazione e di crescita nella fede</i> • Approntare, con l'aiuto degli animatori musicali parrocchiali, un repertorio di canti che i cori possono eseguire con la finalità di animare il canto di tutta l'assemblea, alternarsi con essa, far sì che l'intero popolo radunato si senta un cuore solo e un'anima sola. Ciò esige la proposta di canti semplici da eseguire, ispirati alla Parola di Dio, da provare prima della celebrazione e da seguire tramite apposito libretto, foglio o supporto multimediale. 	<p><i>Ufficio per la Liturgia Ufficio Beni culturali e Arte Sacra</i></p> <p><i>Ufficio per la Liturgia Ufficio Confraternite</i></p> <p><i>Ufficio per la Liturgia, settore musica sacra</i></p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

UFFICIO CONFRATERNITE

SEGRETARIATO PER L'ECUMENISMO

confraternite@diocesimolfetta.it

Direttore: don Giovanni de Nicolo

Obiettivi di impegno

3.4.2 d) Rimettere al centro le Scritture, individuando percorso formativi e di spiritualità adeguati ai tempi odierni e che aiutino i fedeli (*le Confraternite*) a maturare una fede adulta.

Attività	Collaborazione	Data
Incontri diocesano di spiritualità con i confratelli delle Confraternite presenti in Diocesi	Ufficio Liturgico	7 dicembre 2014 1 marzo 2015
Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani	Ufficio Liturgico	18 - 25 gennaio 2015

UFFICIO PER I BENI CULTURALI E L'ARTE SACRA

MUSEO DIOCESANO

arte sacra@diocesimolfetta.it

info@museodiocesanomolfetta.it - feart.coop@gmail.com

Direttore Ufficio Beni culturali e Museo Diocesano: don Michele Amorosini

Coop. FeArT: Onofrio Grieco (*presidente*), Paola de Pinto (*vice-presidente*), la Forgia Maria Grazia (*socio*), Giovanna de Gennaro (*socio*)

Obiettivi di impegno

- b) Promuovere attività ed occasioni di conoscenza e approfondimento del significato di alcune pratiche religiose;
- d) Rimettere al centro le Scritture, individuando percorsi formativi e di spiritualità adeguati ai tempi odierni e che aiutino i fedeli a maturare una fede adulta;
- e) Curare l'Annuncio con il linguaggio della natura, dell'arte e dei testimoni credibili;
- f) Qualificare sempre più la diffusa esperienza degli oratori come momento educativo, oltre che aggregativo, e di dialogo intergenerazionale
- l) Elaborare le linee guida per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e itinerari di rievangelizzazione per gli adulti;
- m) Avviare momenti di formazione per i catechisti, secondo la formula laboratoriale;
- n) Curare il coordinamento tra i catechisti della diocesi e i docenti di religione, per un interscambio di contenuti e una sinergia educativa.

Attività	Collaborazione	Destinatari	Modalità operative	Data
b - d) ritiri spirituali e esegesi figurative nei tempi forti al Museo	<ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Catechismo - Pastorale giovanile - ufficio pastorale - uff. liturgico - ufficio Beni culturali - ufficio confraternite 	<ul style="list-style-type: none"> gruppi catechismo e ACR dai 6 agli 11 anni parrocchie e gruppi parrocchiali confraternite 	<p>Le più belle opere di pittura, scultura e architettura della diocesi (e non solo), hanno raccontato attraverso i secoli la storia sacra e le vite dei santi, con un linguaggio fatto di immagini semplici o simboliche, di splendidi colori e preziosi materiali. Ogni figura, simbolo, episodio potrà diventare oggetto di attenta lettura, meditazione, racconto e confronto con la narrazione delle Sacre Scritture. Per i gruppi adulti potrà essere realizzata una “esegesi figurativa” di opere famose oppure presenti in diocesi.</p>	<i>Settembre - luglio</i>

<p>e) Giornata Nazionale dei Musei e del Patrimonio ecclesiastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Beni culturali - Ufficio turismo e tempo libero - AMEI 	<ul style="list-style-type: none"> - Parrocchie della diocesi - docenti di religione delle scuole di ogni ordine e grado - gruppi parrocchiali - singoli 	<p>Grazie al coordinamento dell'AMEI (Ass. Musei Ecclesiastici Italiani) da quattro anni il Museo Diocesano aderisce alla giornata nazionale dei musei ecclesiastici. Un'occasione per fare rete e per creare un mosaico di iniziative che rappresentino l'eterogeneità, la vivacità e la qualità delle realtà museali ecclesiastiche diffuse su tutto il territorio nazionale tramite attività gratuite e di valorizzazione del patrimonio.</p>	<p><i>primo week-end di marzo 2015</i></p>
<p>e) “Musei in rete 2014/15: Arte e Fede dal Concilio di Trento al Vaticano II e oltre”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ufficio Beni culturali - Ufficio turismo e tempo libero - ufficio pastorale - ufficio liturgico - AMEI 		<p>Il nuovo progetto prende spunto da due importanti eventi ecclesiali: il 450° anniversario della chiusura del Concilio di Trento (1563-2013) e il 50° anniversario del Concilio Vaticano II (1962 – 1965). Entrambi hanno preso</p>	<p><i>gennaio – dicembre 2015</i></p>

			posizioni di grande rilievo in materia di arte e fede, con effetti e conseguenze significative nella produzione artistica e architettonica. I due anniversari offrono la possibilità di affrontare il tema ponendo attenzione a diversi linguaggi artistici mediante mostre, conferenze e approfondimenti.	
f) attività tematiche laboratoriali e ricreative al Museo	- Ufficio Catechismo - educatori ACR - Ufficio turismo e tempo libero	- Parrocchie della diocesi - gruppi catechismo e ACR dai 6 agli 11 anni.	Progettazione e pianificazione delle attività con i singoli educatori e responsabili: laboratori tematici, giochi didattici, percorsi culturali sul territorio, turismo religioso.	maggio - luglio
n) Collaborazione e progettazione di percorsi scolastici legati alla religione con i docenti	- Ufficio catechistico - Ufficio Scuola	- docenti di religione delle scuole di ogni ordine e grado	Nel nuovo catalogo dei servizi educativi del Museo Diocesano, “Una didattica fatta ad	Settembre - giugno

		<p>- gruppi catechismo e ACR dai 6 agli 11 anni</p> <p>- scuole di ogni ordine e grado</p>	<p>Arte”, è stata inserita la sezione “Arte e fede” con alcuni percorsi tematici:</p> <p>- Corrado di Baviera. I luoghi del santo eremita;</p> <p>- Sui passi di don Tonino;</p> <p>- La Bellezza (percorso attraverso immagini e sensazioni per abbandonare il concetto di Bellezza puramente estetica e giungere a scoprire la Bellezza divina);</p> <p>- L’ora di religione al Museo (storia sacra, storie di santi, i sacramenti spiegati attraverso immagini e colori).</p>	
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

TERZA AREA:

TESTIMONIANZA DELL'AMORE

Ufficio Caritas, Ufficio Pastorale Missionaria - Ufficio Pastorale Sociale e Lavoro - Ufficio Pastorale della Salute - Ufficio Pastorale Tempo Libero - Ufficio Pastorale dei migranti.

Prospettive

“Con il vangelo nelle periferie esistenziali...cristiani consapevoli di andarci non solo per fare la carità, ma per farsi prossimo in piena condivisione con chi le vive dal di dentro. consapevoli che tutti siamo sofferenti per il peccato e la fragilità umana, tutti siamo in attesa che il signore ci visiti nella nostra periferia esistenziale” (*Papa Francesco*).

“Dietro la proposta di un servizio gratuito c'è un'idea di uomo e di società e dunque di *comportamenti e di stili di vita coerenti*...Il valore della gratuità che la comunità difende non va solo attribuito alla propria attività di volontariato, ma deve diventare testimonianza anche per l'impegno nelle attività non-profit del terzo settore”...(PP. 2.3).

Il “tra-ducere” deve significare trasferire fuori di noi la gioia di mettersi a servizio; trovare formulazioni nuove di approccio al mondo del bisogno e al modo di essere Chiesa... il “tra-ducere” , dà pienezza, nella Chiesa, proprio all'e-ducere e all'intus-ducere. questi, senza la testimonianza concreta della carità, diventano “*vino che non inebria, pane che non nutre*”.

UFFICIO CARITAS

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE

caritas@diocesimolfetta.it – caritasmolfetta@libero.it
pastoraledellasalute@diocesimolfetta.it

Direttore Caritas: don Francesco di Lucia – Vicedirettore: Domenico Pisani
Direttore Pastorale Salute: Pasqualina Mancini

Obiettivi

(UFFICIO CARITAS): La testimonianza della Carità rende la Chiesa credibile. Amare è condividere la vita, fino alla convinzione che *l'altro*, ogni uomo e ogni donna, con la sua diversità, e anche con la sua fragilità ci arricchisce, perchè è **presenza del Signore Gesù** .

Famiglia, parrocchia e diocesi sono chiamate a incontrare Gesù nel povero, ad essere attenti alla sua vita, senza scaricarsi reciprocamente la responsabilità, nè aspettare risoluzioni dall'esterno, semmai facendo rete e creando ponti per una collaborazione efficace.

(UFFICIO PASTORALE DELLA SALUTE): E' importante imparare a riconoscere Dio nella fragilità, quella altrui, ma anche la propria. Non si può prescindere dalla consapevolezza di riconoscersi **fragili**, tutti bisognosi di un **Amore** che integri e redima il nostro limite umano.

ATTIVITÀ PROPOSTE ALLE PARROCCHIE

- Lettura e meditazione di pagine bibliche che raccontano la fragilità e la sua condivisione da parte di Dio e degli uomini (proposte ai giovani e ai gruppi famiglia).
- Vivere l'eucarestia domenicale invitando abitualmente fratelli malati e persone provate da momenti difficili (responsabilizzare i vari gruppi parrocchiali).
- Progettare percorsi di condivisione, ove possibile, con situazioni di fragilità che si rivelano all'interno di gruppi e associazioni.

- Attivare una rinnovata conoscenza delle opere-segno esistenti in diocesi e che si occupano quotidianamente di poveri, emarginati, malati, anziani...per sentirsi corresponsabili.

Attività diocesane	Collaborazione	Data
Riproporre il <i>Volontariato come stile di vita</i> , mediante un <u>percorso di formazione</u> mirato a rinforzare le motivazioni e lo spirito autentico del <i>farsi dono nella prossimità</i>	<i>Pastorale della Carità / Pastorale della Salute / Pastorale Sociale</i>	10 E 24 OTTOBRE 7 E 21 NOVEMBRE 2014
INCONTRI SU <i>SICUREZZA E SALUTE</i> NEI luoghi di lavoro e su <i>I Disabili e il lavoro</i>	<i>Pastorale della Carità / Pastorale della Salute / Pastorale Sociale</i>	Gennaio Febbraio 2015

UFFICIO PER LA PASTORALE MISSIONARIA

ufficio missionario@diocesimolfetta.it

Direttore: don Vito Marino

Prospettive

Annunciare il Vangelo alle periferie del Mondo.

Obiettivi di impegno

Educare le parrocchie, i gruppi e i movimenti a sentire l'impegno dell'annuncio del Vangelo.

Attività	Collaborazione	Data
1. Incontri di spiritualità missionaria		27 settembre 2014 30 maggio 2015
2. Incontri formativi mensili per animatori della pastorale missionaria in parrocchia		
3. OTTOBRE MISSIONARIO		
Prima Settimana: Contemplazione <i>(adorazione eucaristica)</i>		28 set. – 4 ott. 2014
Seconda Settimana: Vocazione <i>(rosario missionario)</i>		5 – 11 ott. 2014
Terza settimana: Responsabilità <i>(veglia di preghiera)</i>		14 – 18 ott. 2014
Quarta settimana: Carità <i>(lectio divina)</i>		19 - 25 ott. 2014
Quinta settimana: Ringraziamento <i>(veglia di ringraziamento)</i>		26 - 31 ott. 2014

Attività	Collaborazione	Data
4. FESTA DELL'INFANZIA MISSIONARIA		6 gennaio 2015
5. GIORNATA MARTIRI MISSIONARI (24.03.2014)		24 marzo 2015

UFFICIO PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

pastoralesociale@diocesimolfetta.it

Direttore: Onofrio Losito

Prospettive

Nell'anno pastorale 2014/2015, saranno ripresi e riproposte diverse attività già efficacemente sperimentate nel precedente anno pastorale nella logica di procedere in rete con diverse agenzie che concorrono alla promozione del bene comune e del lavoro. Inoltre, oltre alle collaborazioni già attuate con i diversi uffici saranno avviati servizi di promozione sui temi del lavoro dalla recente rete cittadina "Job-city net" nata anche grazie al supporto dell'ufficio PSL diocesano, all'interno della quale operano ben 15 diversi soggetti di natura istituzionale, professionale e formativa. L'attenzione al modo giovanile del lavoro sarà inoltre completata anche con l'attuazione dell'attività del microcredito, forma di finanziamento diocesano per giovani imprenditori alla ricerca della creazione di un lavoro, realizzato e sostenuto ad opera della confraternita: *Opera-Pia Monte di Pietà e Confidenze* di Molfetta.

Ampio spazio sarà sempre dedicato alla promozione dei temi della dottrina sociale della Chiesa, al progetto Policoro ed in particolare alla salvaguardia del creato con una attenzione particolare al ciclo dei rifiuti problema sempre delicato ed al centro della nostra vita sociale. Infine l'attenzione ai disabili ed alla salute nel posto di lavoro sarà oggetto di una attività di riflessione congiunta con l'ufficio di pastorale della salute diocesano.

Obiettivi di impegno

Promuovere iniziative di solidarietà mirate e costanti tenendo presente le sollecitazioni provenienti dalla Chiesa Italiana (Progetto Policoro, Microcredito, Prestito della Speranza...)

Attività	Collaborazione	Data
Avvio ufficiale del "Microcredito" diocesano	Confraternita Opera Pia-S.Stefano Molfetta	Da Ottobre 2014
Incontri su: sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;	Caritas Ufficio pastorale della Salute	Gennaio-Febbraio 2015
Percorso di formazione mirato a farsi dono della prossimità	Caritas Ufficio pastorale della Salute	10 e 24 ottobre 7 e 21 novembre 2014

Organizzare incontri di studio ed approfondimento della Dottrina sociale della Chiesa.

Attività	Collaborazione	Data
<i>Supporto alle parrocchie su temi del lavoro e della cittadinanza attiva attraverso schede di approfondimento e preghiera per incontri di gruppo</i>	Pastorale Giovanile Azione Cattolica	Periodo di pre Avvento e pre Quaresima
<i>Scuola giovanile: "I giovani incontrano la DCS" scuola di impegno al bene comune diocesana. Incontri di riflessione/laboratoriali sui: centralità della persona, solidarietà, sussidiarietà e bene comune.</i>	Pastorale Giovanile Azione Cattolica	Incontri quindicinali da febbraio a maggio 2014
<i>Terza edizione del "Job day" incontro fra aziende e giovani della diocesi</i>	Azione Cattolica Policoro Retecittadina Job-net	8 novembre 2013
<i>Utilizzo della pagina dell'Ufficio di pastorale del sito diocesano per riflessioni, spunti di dibattito e approfondimento sugli eventi politico-sociali-economici del nostro tempo</i>	Luce e Vita Ufficio Comunicazioni Sociali	Da Settembre 2014

Favorire un impegno concreto nel e per il terzo settore, anche attraverso una più convinta promozione del progetto Policoro

Attività	Collaborazione	Data
Scuola di Formazione all'autoimprenditorialità a cura del Progetto Policoro "Plan the future" in collaborazione con Job city net (rete cittadina di sostegno al lavoro giovanile)	Caritas Diocesana Pastorale Giovanile	Novembre 2014
	Caritas Diocesana Pastorale Giovanile	Ogni mercoledì dalle 18 alle 20
Sportello "informa-giovani" a cura del Progetto Policoro itinerante nelle 4 città della diocesi.	Rete Cittadina Job-net comune Molfetta Azione Cattolica	Aprile- Maggio 2015
Progettazione di una "Scuola dei saperi e mestieri" per giovani e/o adulti disoccupati e/o inoccupati	Progetto Policoro	Novembre 2014 Gennaio 2015
Percorso di formazione nelle scuole e parrocchie "Let's go"	Progetto Policoro	Maggio 2015
Incontri di inserimento al lavoro "Aperitivo dei Maturandi"		

Attivare forme di collaborazione a rete su temi etici, sociali, di educazione ambientale e di salvaguardia del creato; una Banca di risorse e competenze da mettere in circolo a servizio della comunità, una proficua collaborazione con le istituzioni ed il mondo delle professioni per scelte di impegno e corresponsabilità.

Attività	Collaborazione	Data
Supporto e collaborazione ai cammini formativi delle associazioni cattoliche diocesane sui temi di giustizia, pace e salvaguardia del creato	Azione Cattolica Agesci Masci	Da Settembre 2014
Supporto formativo agli incontri mensili dell'UCID ed alla celebrazione della S. Messa in Avvento presso azienda della zona industriale di Molfetta	UCID diocesana	Avvento 2014
Attività sul ciclo dei rifiuti e sulla salvaguardia del creato"	ASM Molfetta Azione Cattolica	Novembre 2014

UFFICIO PASTORALE TEMPO LIBERO, TURISMO, SPORT E PELLEGRINAGGI

pastoraletempolibero@diocesimolfetta.it

Direttore: don Franco Sancilio

Attività	Collaborazione	Data
Pellegrinaggio Diocesano a Torino per l'ostensione della Sacra Sindone e sui passi di San Giovanni Bosco nel bicentenario della nascita (2015)	Tutte le parrocchie della Diocesi	giugno 2015

APPENDICE

SCUOLA DI TEOLOGIA PER OPERATORI PASTORALI Anno pastorale 2014 - 2015

«In un mondo profondamente mutato, si impone un ripensamento delle modalità e dei linguaggi del nostro annuncio, senza con ciò ridurre in nulla la portata dell'evento cristiano. La tendenza che tuttavia sembra prevalere oggi attribuisce grande importanza alle metodologie pastorali e trascurava, invece, l'approfondimento del contenuto fondamentale della fede. Infatti, ci ricorda il Papa Benedetto XVI (*nella Lettera Apostolica "Porta Fidei"*), «la conoscenza dei contenuti di fede è essenziale per dare il proprio *assenso*, cioè per aderire pienamente con l'intelligenza e la volontà a quanto viene proposto dalla Chiesa. La conoscenza della fede introduce alla totalità del mistero salvifico rivelato da Dio. L'assenso che viene prestato implica quindi che, quando si crede, si accetta liberamente tutto il mistero della fede, perché garante della sua verità è Dio stesso che si rivela e permette di conoscere il suo mistero di amore». (*Progetto Pastorale Diocesano, pag. 16-17*).

PRIMO ANNO

Teologia Dogmatica (*don Pietro Rubini*); **Teologia Biblica** (*don Luigi Caravella*);
Teologia Morale (*don Vincenzo Di Palo*).

SECONDO ANNO

Teologia Dogmatica (*don Pietro Rubini*); **Teologia Biblica** (*don Luigi Caravella*);
Teologia Morale (*don Vincenzo Di Palo*).

TERZO ANNO

Antropologia Teologica (*don Mimmo Amato*); **Teologia Liturgica** (*don Gianni Fiorentino*); **Pastorale Catechistica** (*don Vito Bufi*).

CALENDARIO

Le lezioni si svolgono presso la Parrocchia Madonna della Pace, a Molfetta, dalle ore 18.45 alle ore 21 dei lunedì indicati in calendario. Gli studenti raggiungeranno con mezzi propri la sede.

OTTOBRE: 20 - 27; **NOVEMBRE:** 3 - 10 - 17 - 24; **DICEMBRE:** 1 - 15;
GENNAIO: 12 - 19 - 26; **FEBBRAIO:** 16 - 23; **MARZO:** 2 - 9 - 16 - 23; **APRILE:** 13 - 20 - 27; **MAGGIO:** 4 - 11 - 18.

DIRETTORI UFFICI PASTORALI DIOCESANI

Ufficio Pastorale	DON VITO BUFI
Ufficio Catechistico	DON MICHELE BERNARDI
Ufficio Liturgico	DON PIETRO RUBINI
Ufficio Caritas	DON FRANCESCO DE LUCIA
Ufficio per la Pastorale Missionaria	DON VITO MARINO
Ufficio per la Pastorale delle Vocazioni	DON MICHELE AMOROSINI
Ufficio formazione Diaconi Permanenti e Ministri Istituiti	MONS. IGNAZIO DE GIOIA
Ufficio Confraternite	DON GIOVANNI DE NICOLA
Ufficio per la Pastorale Familiare	DON VINCENZO DI PALO
Servizio Diocesano per la Past. Giovanile	DON MASSIMILIANO FASCIANO
Ufficio per la Pastorale Scolastica	DON PASQUALE RUBINI
Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro	DOTT. LOSITO ONOFRIO
Ufficio per la Pastorale della Salute	D.SSA PASQUALINA MANCINI
Ufficio per le Comunicazioni Sociali	DOTT. GINO SPARAPANO
Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo, Sport, Pellegrinaggi	DON FRANCO SANCILIO
Ufficio per il Beni Culturali e Arte Sacra	DON MICHELE AMOROSINI
Ufficio per la Pastorale dei Migranti	MONS. GIUSEPPE DE CANDIA
Segretariato per l'Ecumenismo	DON GIOVANNI DE NICOLA
Servizio per il Progetto Culturale	MONS. DOMENICO AMATO

INDICE

Alla scuola del Vangelo: educarsi per educare	p. 3
PRIMA AREA: Evangelizzazione e Catechesi	p. 5
- Ufficio Catechistico	p. 6
- Ufficio Pastorale delle Vocazioni	p. 8
- Ufficio Pastorale della Famiglia	p. 9
- Servizio Pastorale Giovanile	p. 11
- Ufficio Pastorale Scolastica	p. 15
- Ufficio Comunicazioni Sociali	p. 17
SECONDA AREA: Preghiera e Liturgia	p. 21
- Ufficio Liturgico – Ufficio Diaconato Permanente	p. 23
- Ufficio Confraternite - Segretariato per l’Ecumenismo	p. 25
- Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra - Museo Diocesano	p. 26
TERZA AREA: La testimonianza dell’amore	p. 31
- Ufficio Caritas – Ufficio Pastorale della Salute	p. 32
- Ufficio Pastorale Missionaria	p. 34
- Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro	p. 36
- Ufficio Pastorale Tempo Libero, Sport, Pellegrinaggi	p. 39
Appendice	
- Scuola di Teologia per operatori pastorali	p. 40
- Direttori Uffici Pastoralis Diocesani	p. 41
Indice	p. 43



A cura
UFFICIO PASTORALE DIOCESANO
Piazza Giovene 4, 70056 – Molfetta
Tel. e Fax: 080 3971820
(c/o Cattedrale)